

BOOK PRIDE 2022

4-6 marzo 2022, Superstudio Maxi Milano

Book Pride Moltitudini

La pluralità di voci e di sguardi dell'editoria indipendente è al centro di Book Pride 2022. Con il tema "Moltitudini", la **fiera nazionale dell'editoria indipendente italiana** torna a Milano dal 4 al 6 marzo 2022 con **una formula completamente rinnovata e un programma ricco e articolato** che analizza il tema da quattro diversi punti di vista: Alleanze, Prossimità, Vivere tutto da tutti i lati, Dediche.

In programma presentazioni, **incontri ed eventi dedicati al fumetto**, a partire **dal ricordo di Pier Paolo Pasolini, nel centenario della nascita, di Davide Toffolo**, cantante e chitarrista di uno dei gruppi di riferimento della scena musicale indipendente italiana, I Tre Allegri Ragazzi Morti, che a una delle figure più controverse e influenti della cultura italiana ha dedicato una graphic novel. Incontro domenica 6 marzo alle 17,30, Sala Cristina Campo.

Venerdì 4 marzo appuntamento alle 14,30 (Sala Stendhal), aspettando la Fiera internazionale del Libro di Francoforte 2024, quando l'Italia sarà ospite d'onore, il Goethe-Institut Mailand dedica un focus speciale alla letteratura in lingua tedesca con il progetto Litrix.de e un piano di sovvenzioni triennale per gli editori italiani che prevede il pagamento della traduzione e il contributo all'acquisto dei diritti di un ampio numero di titoli in lingua tedesca. Tra gli autori della prima selezione di titoli disponibili, **il noto illustratore berlinese Henning Wagenbreth** che presenterà la sua graphic novel *Rückwärtsland* (Retrolandia) considerato tra i più interessanti e originali illustratori europei dalle immagini immediate e di grande impatto che ricordano i graffiti incisi sui muri di Berlino.

Lo stesso giorno alle 16,30 nella Sala Alberto Moravia è previsto l'incontro **Il sole cinese: il fenomeno della fantascienza cinese tra narrativa, fumetti e convention**. Nel corso dell'incontro verranno presentati il volume *Il sole cinese* con storie di Liu Cixin e Han Song e **i fumetti tratti da due racconti di Xia Jia e di Chen Qiufan**, rispettivamente *Stanotte sfilano cento fantasmi* e *Buddhagram*. Si offrirà inoltre una panoramica sullo

stato della fantascienza in Cina, un genere che intercetta le istanze di sviluppo tecnologico del paese e proietta le preoccupazioni legate alla direzione stessa di questo incredibile sviluppo. Nel 2023 la Cina ospiterà per la prima volta la convention mondiale di fantascienza a Chengdu. La presentazione è organizzata in collaborazione con l'Istituto Confucio di Milano alla presenza della direttrice Alessandra Lavagnino insieme alla sinologa Chiara Cigarini e a Francesco Verso, editor di Future Fiction.

Per il **ciclo di incontri *Le professioni della scrittura***, agli sceneggiatori e autori Alex Crippa e Andrea Pasini è affidato il tema ***Scrivere per il fumetto***: scrivere una storia che diventerà un romanzo è diverso da scrivere una storia che diventerà un fumetto. Si tratta sempre di storie, ma mentre lo stile di chi scrive romanzi è parte integrante dell'opera, lo stile di uno sceneggiatore di fumetti deve essere interpretato da un disegnatore. L'incontro si terrà sabato 5 marzo nella Sala Agatha Christie, alle 17.

Domenica 6 marzo alle 15,30 (Sala Pablo Neruda) appuntamento con ***R.U.R. Rossum's Universal Robots. 100 anni di robot***, con Oliviero Ponte Di Pino, Alessandro Catalano, Alessandro De Vito e Francesco Cataluccio si terrà la **prima presentazione nazionale del fumetto *R.U.R. Rossum's Universal Robots: 100 anni per un capolavoro intramontabile***. R.U.R. è la rivisitazione a fumetti dell'opera teatrale di Karel Čapek, capace di mantenere tutto il vigore originale messo in scena per la prima volta nel 1921. Nel suo intramontabile dramma umanista, Karel Čapek affronta una serie di problemi morali, etici e filosofici che riguardano l'esistenza umana. La natura stessa dell'uomo, la relazione con le macchine, la domanda di progresso tecnologico e il suo ruolo nel futuro della società. I robot di Čapek non sono quelli del nostro tempo ma piuttosto creature biologiche, umanoidi che ricordano un po' il mostro di Frankenstein o i replicanti di Blade Runner. R.U.R. è l'acronimo traducibile come "I robot universali di Rossum". La graphic novel firmata dalla giovane illustratrice ceca Kateřina Čupová dà forma e colore, con tratti gentili ed eleganti, all'intramontabile dramma umanista. La traduzione e la postfazione sono a cura di Alessandro Catalano, professore associato di letteratura ceca presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari dell'Università di Padova, che ha inoltre curato un approfondimento sulle trasformazioni dei robot, "100 anni in cinquanta immagini", inserito all'interno del volume. Curiosità: la parola "robot" fu inventata dal fratello dell'autore, il pittore e scrittore Josef Čapek ("Poesie dal campo di concentramento", Miraggi), proprio per questa opera, un secolo fa.

Al momento il programma conta circa 130 eventi articolati nei tre giorni della manifestazione. Tra gli autori ed ospiti coinvolti nell'edizione 2022 di Book Pride: **Laura Boldrini, Francesco Tricarico, Marco Damilano, Giorgio Fontana, Paolo Condò, Fabio Geda, Deborah Levy, Giuseppe Civati, Moni Ovadia, Matteo Pericoli, Matteo B. Bianchi, Sylvain Prudhomme, Peter Gomez, Stefano Bartezzaghi, Veronica Raimo, Francesca Serafini, Elena Stancanelli, Gad Lerner, Sonia Bergamasco, Natalia García Freire,**

Giuseppe Cruciani, Mario Cucinella, Hafez Haidar, Maura Gancitano, Luciana Castellina.

IL TEMA E LE SUE ARTICOLAZIONI

Tema del 2022: Moltitudini, a rappresentare la pluralità di voci e di sguardi dell'editoria indipendente. Il **“catalogo” della fiera** - unione dei cataloghi degli editori partecipanti – **vuole essere**, per il gruppo editoriale di Book Pride 2022, **uno straordinario esempio della molteplicità di punti di vista sui molteplici mondi che abitiamo.**

Nella parola “Moltitudini”, questo plurale esponenziale che moltiplica all'infinito le possibilità, è stato riconosciuto il contrario della solitudine che per molti è stata il basso costante di questi ultimi anni e un incitamento all'essere e al pensarci insieme. “Moltitudini” è d'altra parte un termine chiave per mettere in discussione l'idea stessa di individuo perché modifica la percezione della nostra identità come qualcosa di integro, compatto e immutabile. Ed è questa messa in discussione ad offrire la chiave di accesso a un altro dei tanti mondi che esistono dentro Book Pride: quello della letteratura. Perché se c'è un io molteplice per eccellenza è quello della scrittrice, dello scrittore, colei o colui che può, citando Pessoa, “sentire tutto in tutte le maniere, vivere tutto da tutti i lati”.

ALLEANZE

In questa articolazione del tema, si indagheranno le forme di collettività umane e non umane, i legami che le strutturano e i conflitti che le percorrono. Si parlerà di intersezionalità e di collaborazione, si ragionerà su classe e lavoro, anche quello editoriale, e su tutti i modi possibili di intendere e generare la parentela, maneggiando un aggettivo delicato - “comune” - che ha dentro diritti e responsabilità.

PROSSIMITÀ

Professionisti ed esperti di mondi diversi da quello dei libri e della letteratura che incarnano per la loro particolare esperienza professionale e di vita una delle possibili declinazioni di “moltitudine”, si racconteranno in una conversazione a due.

VIVERE TUTTO, DA TUTTI I LATI

Il percorso, che prende il nome da un verso di Pessoa, lascia la parola agli scrittori che parleranno del libro (o dei libri) che li hanno portati in altri luoghi, spazi, corpi, che li hanno fatti essere, in sostanza, “moltitudini”. Solo la letteratura, infatti, consente si “uscire” dalle proprie vite per viverne altre, per essere altro.

DEDICHE

L'ultima sezione dedica uno spazio e un tempo a quelle personalità che ci hanno portato oltre i limiti e i vincoli di realtà, siano essi culturali, sociali o antropologici: **Pier Paolo Pasolini, a 100 anni esatti dalla nascita, con Davide Toffolo; Giorgio Manganelli con Giorgio Pinotti e Mariarosa Bricchi; Daniele Del Giudice con Elena Stancanelli e poi ancora Joan Didion e bell hooks.**

LA LOCATION

Book Pride occuperà i **moderni spazi di Superstudio Maxi di Milano**, ex fabbrica siderurgica a pochi metri dalla fermata MM2 di Famagosta che, con i suoi 10mila metri quadrati di superficie espositiva e 2mila metri quadrati di pannelli solari, è **il più grande open space totalmente sostenibile della città.**

VISUAL

L'immagine-simbolo di Book Pride 2022 è firmata da Antonio Pronostico, uno dei nuovi talenti dell'illustrazione italiana contemporanea. Le sue immagini poetiche e surreali sono apparse su Il Salvagente, Left, L'Espresso, Internazionale, Domani, La Repubblica, La Stampa, Interni. Nel 2020 ha esposto i suoi lavori alla Galerie Glénat a Parigi e nel 2021 ha vinto il Premio Artribune come Migliore Illustratore.

LA SQUADRA EDITORIALE

Il mix tra offerta culturale e dimensione fieristica che è stato fino ad oggi la cifra di Book Pride sarà potenziato e valorizzato da **una squadra editoriale giovane e dinamica che rappresenta il nuovo modo di fare editoria, indipendente.** I loro nomi: Federica Antonacci, Anastasia Martino, Federica Principi, Raffaele Riba, Alice Spano.

Book Pride è promossa da ADEI, Associazione degli editori indipendenti, e dalla Associazione Book Pride ed è organizzata da Book Services. La manifestazione rappresenta l'editoria indipendente italiana, un patrimonio culturale unico al mondo con quasi il 50% del valore del mercato del libro.

In collaborazione con Comune di Milano, Goethe-Institut Mailand, Institut Francais Italia.

Info

Book Pride

Superstudio Maxi, via Moncucco 35, Milano

4-6 marzo 2022

Orario di apertura: 10-20

Accesso consentito nel rispetto delle linee guida antiCovid

www.bookpride.net / 02 289515424 / segreteria@bookpride.net

Ufficio stampa

laWhite – press office and more - bookpride@lawhite.it

Silvia Bianco + 39 333 809 8719

Simona Savoldi + 39 339 659 8721

Marta Maimone +39 339 6473047